



Foundation

Gruppo San Donato

GSD FOUNDATION ETS

RELAZIONE DI MISSIONE 2023



Premessa

GSD Foundation ETS (di seguito anche “Fondazione”), fondata nel 1995, con sede in via Giovanni Spadolini 4, Milano, è l’anima no-profit del Gruppo San Donato e pertanto è l’ente che ne esprime e promuove i valori.

Nel corso del 2022, la Fondazione si è adeguata alla riforma introdotta dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, (cd “Codice del Terzo Settore”), che ha portato al riordino e alla revisione organica della disciplina in materia di Enti del Terzo Settore introducendo, per chi opera in ambito no profit, una serie di modifiche, formali e operative, volte ad aumentare la trasparenza e la vigilanza sugli enti.

A tal fine, la Fondazione ha revisionato il proprio Statuto, adeguandolo alla normativa di riferimento e, in data 4 aprile 2022, ha ottenuto l’iscrizione, da parte dell’Ufficio preposto di Regione Lombardia, al Registro Unico nazionale del Terzo Settore, alla sezione G- Altri Enti del Terzo Settore.

Inoltre, a seguito del riconoscimento come Ente del Terzo settore, e in linea con il rationale del Codice, la Fondazione ha intrapreso un progetto di riassetto e di sviluppo della propria *compliance*, con particolare riferimento alla responsabilità amministrativa da reato degli enti ex D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, GSD Foundation – ETS, e nel corso del 2022 si è dotata di un Modello di organizzazione e controllo (“Modello”).

Il Modello, elaborato con il supporto di una primaria società di consulenza, si compone di un Codice Etico, fondamento del Modello, una “Parte Generale” che espone i tratti essenziali dell’organizzazione dell’Ente, descrivendone le connotazioni che più direttamente rilevano e infine una “Parte Speciale” che racchiude in sé l’attività di ricognizione dei rischi – *Risk Self Assessment* – e quella conseguente di individuazione e correzione degli scostamenti dal modello “ideale” di compliance (“*Gap Analysis*”).

In ottemperanza a quanto previsto del Modello, la Fondazione ha successivamente nominato un Organo di Vigilanza collegiale a cui è affidata la responsabilità di curare e vigilare il funzionamento, l’efficacia, l’adeguatezza e l’osservanza del Modello adottato.

Informazioni generali sull'Ente

Come richiamato nello Statuto, GSD Foundation ETS persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, finalizzate alla promozione e al coordinamento degli studi, delle ricerche e degli scambi culturali nel campo delle scienze biomediche e dell'organizzazione sanitaria.

In particolare, per il raggiungimento di tali finalità, la Fondazione si propone di svolgere attività di interesse generale aventi ad oggetto, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117:

- a) la promozione e coordinamento della ricerca scientifica di particolare interesse sociale, di cui all'articolo 5 comma 1 lettera h) del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117;
- b) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 comma 1 lettera i) del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117;
- c) il sostegno e coordinamento di studi, ricerche, attività di formazione professionale e sensibilizzazione nei settori degli interventi e prestazioni sanitarie e sociosanitarie.

Nel corso del 2023 la Fondazione, in coerenza con la propria mission statutaria, oltre a sostenere la ricerca di base e applicata nell'ambito della medicina traslazionale effettuata presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Policlinico San Donato" e "Istituto Ortopedico Galeazzi", ha sviluppato la propria attività proseguendo i progetti già avviati nei precedenti esercizi, Progetto COR, Progetto EAT e Progetto Umanizzazione delle cure.

1. Attività di Fund raising

1.1 Iniziative di Fund raising

Oltre alla campagna del 5x1000, nel corso del 2023 la Fondazione ha promosso diverse ulteriori iniziative finalizzate alla raccolta di fondi. Tra queste, si segnalano il programma di banchetti solidali allestiti presso diversi ospedali del Gruppo San Donato, in occasione delle festività natalizie, lo shop solidale in collaborazione con Worthwearing e le bomboniere solidali. Inoltre, sono state organizzate alcune iniziative legate al mondo dello spettacolo, tra cui la campagna di raccolta fondi con il partner Radio Italia e la collaborazione con Charity Stars in occasione del Festival di Sanremo

L'insieme di tali iniziative, in assenza di costi per la Fondazione, hanno portato alla raccolta di euro **27.074**. Per maggiori dettagli si faccia riferimento al paragrafo 6.3 *Componenti da attività di raccolta fondi*.

1.2 5x1000

Nel corso del 2023 sono stati pubblicati gli elenchi dei fondi relativi al **5 per mille 2022**, per un importo complessivo di euro **379.786,42**, suddiviso tra Ente del Terzo Settore (MPLS) e Ente della Ricerca Scientifica (MUR) come da tabella che segue.

*Figura 1: Contributi 5x1000
(I dati possono presentare differenze immateriali dovute agli arrotondamenti.)*

	2021	2022	Delta vs 2021
Ente del Terzo Settore (MPLS)	76.893,70	106.377,70	38%
Ente della Ricerca Scientifica (MUR)	222.523,82	273.408,72	23%
Totale da 5x1000	299.417,52	379.786,42	27%

I fondi 5x1000 2022 Ente del Terzo Settore (MPLS) sono stati incassati dalla Fondazione il 12/12/2022, mentre i fondi 5x1000 2022 Ente della Ricerca Scientifica (MUR) sono stati incassati dalla Fondazione il 6/3/2024.

Si è proceduto pertanto a destinare a riserva libera i fondi stanziati dal 5x1000 2022, in attesa di procedere alla relativa destinazione.

2. I Progetti

Nel 2023, la Fondazione, ha confermato il suo impegno nel supporto dei Progetti COR, EAT e Umanizzazione delle cure, finanziando le seguenti iniziative:

2.1 COR

GSD Foundation ha ideato e promuove il Progetto COR, un progetto di prevenzione, sensibilizzazione e ricerca scientifica che opera nell'ambito delle malattie cardiovascolari tramite la promozione e il sostegno della ricerca scientifica e l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione.

Nel corso del 2023, il progetto COR ha supportato, tramite l'assegnazione del 5X1000 2021 (Ente della ricerca scientifica, MUR), per complessivi euro 210.000, i seguenti progetti condotti presso le strutture dell'IRCCS Policlinico San Donato:

€ 102.000 al Progetto " **PATIENT EGAGEMENT E EMPOWERMENT**" - **Miglioramento dei livelli di patient engagement ed empowerment dei pazienti coinvolti nelle sperimentazioni cliniche attraverso il potenziamento delle attività del Servizio di Ricerca Clinica.**

- *Responsabile: Servizio di Ricerca Clinica, IRCCS Policlinico San Donato, Milano*
- Il coinvolgimento del paziente è un aspetto sempre più importante per condurre con successo e qualità studi clinici. Nell'ultimo decennio, il coinvolgimento attivo di pazienti nelle sperimentazioni



cliniche (patient engagement) e la loro consapevole partnership (patient empowerment) hanno dimostrato di essere elementi determinanti la qualità e il successo delle sperimentazioni. In questo scenario si inseriscono le attività del Servizio di Ricerca Clinica dell'IRCCS Policlinico San Donato. L'obiettivo del progetto è di potenziare i servizi, tramite competenze dedicate e specialistiche, nel miglioramento dei livelli di patient engagement ed empowerment dei pazienti coinvolti nelle sperimentazioni cliniche. L'iniziativa progettuale non solo verte sul riconosciuto del ruolo cruciale che i pazienti svolgono nel migliorare il processo intrinseco delle sperimentazioni cliniche, ma intende anche assumere un profondo impegno per aiutare a far crescere modelli di gestione della ricerca clinica con un focus specifico sulla necessità di creare partnership vincenti con i pazienti coinvolti nelle sperimentazioni.

€ 38.000 al progetto " DATA WAREHOUSE RICERCA ";

- *Responsabile: Direzione Scientifica, IRCCS Policlinico San Donato, Milano*
- **Integrazione del data warehouse di dati clinici secondo gli standard internazionali OMOP a supporto della ricerca dell'IRCCS Policlinico San Donato.**
- A conclusione dello sviluppo della prima parte del data warehouse a scopo di ricerca intrapreso nel 2022 e che prevede la fine dei lavori entro i primi mesi del 2023, il Laboratorio di biostatistica e gestione dei dati della Direzione Scientifica del PSD ha la volontà di continuare a sviluppare il progetto negli anni 2023 -2024, analizzando e integrando ulteriori dati provenienti dalla attività clinica. L'interesse è di integrare nella struttura altri dati di diagnostica e imaging ambulatoriale e i dati provenienti dai moduli di cartella clinica elettronica in implementazione in PSD. L'obiettivo è quello di ampliare la schiera di dati, sempre secondo lo standard OMOP, mantenendo le caratteristiche richieste per la ricerca clinica nazionale e internazionale.

€ 20.000 al progetto "TRIC" - Approccio multiparametrico per una classificazione dell'insufficienza tricuspidaica basata su risonanza magnetica cardiaca (TRIC)

- *Responsabile: Cardiologia e Laboratorio di Simulazione Computazionale e 3D, IRCCS Policlinico San Donato, Milano*
- Obiettivo dello studio è la creazione di un metodo di ricostruzione dell'anulus tricuspidaico tridimensionale su cui applicare il flusso transvalvolare nelle quattro dimensioni dello spazio, verificandone l'accuratezza nella quantificazione dell'insufficienza valvolare, mirando a raffinare la valutazione dell'insufficienza valvolare tricuspidaica e migliorare il timing alla necessità di trattamento chirurgico e percutaneo. Lo studio è eseguito in collaborazione con il Laboratorio di Simulazione Computazionale e 3D.

€ 25.000 SVILUPPO TECNOLOGICO E BIOINGEGNERISTICO - Prototipazione dispositivo per accesso valvolare negli interventi di chirurgia vascolare percutanea.



- *Responsabile: Cardiologia, IRCCS Policlinico San Donato, Milano*
- Il trattamento delle patologie ostruttive delle arterie viene fatto sempre più attraverso metodiche mini-invasive percutanee ma spesso la patologia da trattare è situata in due o più regioni arteriose che non sono raggiungibili contemporaneamente attraverso il medesimo accesso vascolare. Questo aumenta il discomfort del paziente e il rischio di possibili complicanze legate alla necessità di dover fare due o più trattamenti differiti. Il dispositivo in oggetto invece ha lo scopo di consentire l'inserimento dei materiali (quali cateteri e palloncini) per il trattamento di patologie ostruttive arteriose localizzate in punti non raggiungibili contemporaneamente, attraverso il medesimo accesso sull'arteria. Questo porterebbe pertanto il vantaggio di minimizzare i rischi e aumentare le possibilità di riuscita del trattamento in un'unica procedura.

€ 25.000 PATOLOGIE CONGENITE E SVILUPPO TECNOLOGICO-BIOINGEGNERISTICO - Medicina

Personalizzata nella diagnosi di Anomalie Coronariche

- *Responsabile: Cardiologia, IRCCS Policlinico San Donato, Milano*
- Il progetto di ricerca, sviluppato dall'IRCCS Policlinico San Donato, mira a predire con accuratezza e sicurezza il rischio di ischemia o morte improvvisa attraverso un metodo innovativo che permette di migliorare le capacità del personale medico di indirizzare correttamente il paziente individuando le condizioni di rischio e conseguentemente liberando il paziente dalla restrizione fisica. Trattasi di un approccio di medicina di precisione personalizzata in quanto in grado di includere e replicare le precise caratteristiche specifiche di ogni singolo soggetto. Tale metodo integra dati provenienti da molteplici esami diagnostici in un modello ingegneristico avanzato che grazie ad algoritmi di intelligenza artificiale e di simulazione fluidodinamica è in grado di simulare condizioni di sforzo e prevedere il rischio di ischemia e morte improvvisa. L'obiettivo di questo progetto è quello di sviluppare, validare e trasferire nell'uso clinico tale metodologia innovativa per poter fornire una cura migliore ai portatori di AAOCA (origine aortica anomala delle coronarie).

Inoltre, nel corso del 2023, sono stati destinati ulteriori somme per euro 10.000 ad AICCA – Associazione Italiana dei Cardiopatici Congeniti Adulti onlus, per il progetto di supporto dei pazienti cardiologici basato sulla figura del “peer counselor” che l'Associazione svolge da diversi anni in collaborazione con l'IRCCS Policlinico San Donato.

2.2 EAT – ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE

Nel corso del 2023, grazie allo stanziamento dei Fondi 5X1000 2021, la Fondazione ha confermato il proprio impegno destinando € **15.893,70** al Progetto EAT – Alimentazione Sostenibile.



Il Progetto EAT – Alimentazione Sostenibile («Progetto EAT») nasce per focalizzare l’attenzione sul tema dell’alimentazione sostenibile attraverso iniziative di prevenzione e educazione alimentare dirette a bambini e adulti.

a) EAT EDUCATIONAL - Scuole

In coerenza con l'evoluzione sociale, l’evoluzione delle aspettative, delle nuove conoscenze, dei nuovi canali di comunicazione e interazione, nel corso del 2021 il Programma di EAT Educational è stato rivisto affinché le azioni di promozione della salute corrispondano alle mutevoli esigenze degli studenti e delle loro famiglie.

Il Progetto si rivolge quindi agli studenti di tutti i gradi scolastici e si propone di collaborare con i docenti degli istituti al fine di disegnare percorsi di prevenzione coerenti con le necessità, il livello di preparazione e la sensibilità delle classi coinvolte, costruendo un vero e proprio percorso del benessere che li accompagna nella carriera scolastica.

Per l’Anno Accademico 2023-2024 partecipano al Progetto EAT 23 scuole, principalmente scuole secondarie di primo grado, con il coinvolgimento di circa 200 classi in percorsi personalizzati, per un totale di circa 300 incontri.

I percorsi prevedono generalmente un primo incontro trasversale di introduzione alla sana e corretta alimentazione (principi nutritivi e ambiente obesogeno) e un secondo incontro di declinazione dell’argomento alimentazione e salute su temi pensati specificatamente per la classe (es. alimentazione social media e fake news, alimentazione cervello e sonno, alimentazione e sport, ecc...).

b) EAT EDUCATIONAL – Aziende

Il Progetto si rivolge inoltre anche alle imprese, come strumento di Responsabilità Sociale d’Impresa nei confronti dei propri dipendenti. Insieme alle aziende è stato infatti possibile implementare percorsi di prevenzione, condotti dagli esperti del Progetto e progettati su misura in funzione della composizione dei dipendenti e degli obiettivi aziendali.

Dal 2022 la Fondazione propone alle aziende un nuovo format di sensibilizzazione e prevenzione “*Health Education*”, che estende il portfolio delle tematiche alle patologie più diffuse e al benessere psicofisico.

In particolare, nel corso del 2023, la Fondazione ha sviluppato due webinar per Kereis Italia, broker assicurativo di diritto francese nato nel 2008, leader del mercato italiano nell’intermediazione e gestione di programmi assicurativi.

2.3 UMANIZZAZIONE DELLE CURE

La Fondazione, in accordo con la propria Mission statutaria, nel proprio ruolo di Ente del Terzo Settore e in qualità di Fondazione d’impresa del Gruppo San Donato, al fine di sviluppare ulteriormente le proprie attività in ambito Umanizzazione delle Cure, a luglio 2023 ha rinnovato il contratto sottoscritto nel 2022 con una

società esterna per la pianificazione, gestione e sviluppo di progetti e iniziative di umanizzazione delle cure anche al fine di migliorare la qualità della degenza dei pazienti ricoverati presso società o enti indicati da GSD Foundation e riconducibili al Gruppo San Donato.

Iniziative di Umanizzazione svolte nel corso del 2023, nell'ambito del contratto:

Nel corso del 2023, in accordo con le Direzioni Sanitarie delle strutture del Gruppo San Donato, sono state organizzate diverse attività di umanizzazione delle cure. In particolare, sono stati organizzati circa 174 eventi, che hanno coinvolto sia i pazienti che gli operatori sanitari.

A partire dall'IRCCS Policlinico San Donato dove sono stati organizzate molte iniziative per i bambini della cardiocirurgia pediatrica come le befone in motocicletta, i Clown, il laboratorio di Magia, le visite di numerosi cantanti e calciatori e ogni settimana pizza e gelato per tutti i bimbi.

Nel mese di ottobre è stata inoltre organizzata, insieme ad AICCA ETS, una visita all'Agriturismo Ferdy Wild dove i bambini, accompagnati dalle famiglie e dagli operatori sanitari, hanno potuto cavalcare i pony, fare il formaggio e passare una giornata insieme nella natura.

Agli Istituti Clinici Zucchi (sia a Monza che al presidio di Carate) sono state organizzate attività di canto e poesia in collaborazione con la Casa della Poesia della Prof.ssa Carrabs.

Sempre con la Casa della Poesia nel mese di novembre è stata organizzata una mostra benefica al Teatrino di Villa Reale.

All'Istituto Clinico Beato Matteo e all'Istituto di Cura Città di Pavia, sono state organizzate delle lezioni di yoga molto apprezzate sia dai pazienti che dal personale.

Al Policlinico San Marco e al Policlinico San Pietro, grazie alla prestigiosa collaborazione con il Politecnico delle Arti di Bergamo, una volta al mese i degenti e gli operatori vengono allietati da concerti di altissimo livello professionale e artistico, tenuti dai musicisti del conservatorio.

Infine, si è cercato di sviluppare nuove modalità di umanizzazione delle cure e in particolare di proporre insieme ad operatori specializzati, come AVO, all'interno del Policlinico San Donato o degli Istituti Ospedalieri Bergamaschi, nuove attività o coordinamenti più efficaci di attività già operative, aprendo la possibilità ad azioni di umanizzazione in reparti che ad oggi non ne beneficiano.

Infine, sempre nell'ambito del Progetto Umanizzazione delle cure, nel corso del 2023, tramite la destinazione del 5x1000 2021, la Fondazione ha supportato il Progetto COR-almente – Siparietti Battenti, del IRCCS Policlinico San Donato, per complessivi euro **€ 12.523,82**

Il Progetto si propone di introdurre il paziente con cardiopatia congenita all'attività teatrale, intesa come espressione del sé di fronte agli altri e di comunicazione. L'attività proposta include esercizi individuali e di gruppo per pazienti pediatrici e i genitori, così come gli adolescenti e adulti con cardiopatia congenita; gli



incontri iniziano durante l'ospedalizzazione creando la possibilità di proseguire dopo la dimissione per i pazienti interessati. Il principale obiettivo del progetto è di verificare l'impatto dell'attività teatrale, iniziata in corso di ospedalizzazione, sulla salute psichica e sociale del paziente affetto da cardiopatia congenita (analizzato con l'uso di questionari), e sull'adattamento cardiovascolare al ricovero e al recupero dopo un intervento chirurgico (testato con l'applicazione di esami non invasivi come elettrocardiogramma dinamico holter). Il progetto è eseguito in collaborazione con AICCA e l'Università degli Studi di Pavia (Dipartimento di Spettacolo, Studi umanistici) ed è volto anche a potenziare le capacità del personale sanitario e di teatro sociale alla relazione con il paziente con cardiopatia congenita.

3. Progetti finanziati da Bandi competitivi

3.1 Toward the understanding of the molecular basis of the reperfusion injury after myocardial infarction: the role of sialidase Neu3

Nel corso del 2023 è proseguito, nell'ambito del Bando di Fondazione Cariplo 2018 categoria "Giovani Ricercatori", il progetto di ricerca "Toward the understanding of the molecular basis of the reperfusion injury after myocardial infarction: the role of sialidase Neu3", svolto all'interno del Laboratorio di Cellule Staminali per l'Ingegneria Tissutale dell'IRCCS Policlinico San Donato dal team composto dai dottori Marco Piccoli e Andrea Ghiroldi, guidati dal professor Luigi Anastasia.

Il progetto, interamente finanziato da Fondazione Cariplo per un importo complessivo di € 249.818,10, della durata di 36 mesi è partito il 1° luglio 2019 e nel corso del 2023 è giunto a conclusione.

Nel corso del 2023 sono state concluse le analisi sul modello murino sottoposto all'induzione del danno da ischemia e riperfusione mediante l'occlusione temporanea della coronaria anteriore discendente sinistra ed è stato possibile dimostrare che l'attivazione della proteina nel tessuto cardiaco ha permesso di ridurre in modo significativo le dimensioni dell'area infartuata negli animali sottoposti alla legatura temporanea della coronaria. Tale riduzione dell'estensione del danno è stata accompagnata anche da un significativo miglioramento della funzionalità cardiaca misurata in termini di frazione di eiezione e accorciamento frazionale. Questi risultati rappresentano la prima dimostrazione del possibile coinvolgimento della sialidasi Neu3 nella risposta del tessuto cardiaco alle condizioni di stress, suggerendo come questa proteina possa rappresentare un nuovo potenziale bersaglio terapeutico per migliorare gli esiti ancora molto negativi dell'infarto del miocardio. Inoltre, i risultati ottenuti rappresentano un solido punto di partenza per lo sviluppo di nuove molecole in grado di attivare la sialidasi in modo da mimare gli effetti della sua over-espressione genica e che potrebbero rappresentare un innovativo approccio terapeutico sicuro ed efficace a supporto delle attuali tecniche di riperfusione interventistiche.



I risultati ottenuti sono stati presentati all'OSR Scientific Retreat 2023, al Basic Cardiovascular Science (BCVS) Congress di Boston (USA), al 62° congresso internazionale della Società Italiana di Biochimica e Biologia Molecolare (Firenze) e al 3° congresso nazionale dello Sphingolipid Club (Brescia).

3.2 Gene editing in Myotonic Dystrophy type 1: assessment of efficiency, safety and therapeutic effect of CTG-repeat deletion in a mouse model of disease.

Nell'ambito del Bando Telethon Research Projects 2019, GSD Foundation ETS, in qualità di partner del coordinatore CNR, ha proseguito, presso il Laboratorio di Cardiologia Molecolare (Responsabile Dott. Fabio Martelli, IRCCS Policlinico San Donato), il progetto dal titolo "Gene editing in Myotonic Dystrophy type 1: assessment of efficiency, safety and therapeutic effect of CTG-repeat deletion in a mouse model of disease". Il progetto, finanziato da Fondazione Telethon per un importo complessivo di 189.996 € e iniziato il 1° dicembre 2019, con una durata originaria di 36 mesi, è stato esteso di ulteriori 12 mesi e si è concluso il 30 novembre 2023.

Nell'ambito del progetto, sono ulteriormente progredite le attività finalizzate alla terapia genica della distrofia miotonica di tipo 1 facendo uso della tecnica di "editing" genomico CRISPR/CAS9. Sono stati messi a punto vettori virali particolarmente efficienti nella trasduzione e nella correzione genomica del tessuto muscolare, riuscendo ad intervenire con efficienza e selettività non solo sui muscoli scheletrici ma anche nel cuore.

Nella prospettiva di una potenziale applicazione clinica, è stata condotta un'attenta valutazione della specificità e dell'accuratezza dei nuovi componenti identificati per l'editing genomico. Per questo, nel 2023, sono stati impiegati sia piattaforme di sequenziamento di seconda generazione (Illumina Next Generation Sequencing) che di terza generazione (Tecnologia Oxford Nanopore), insieme a modelli cellulari per la distrofia muscolare. Queste analisi hanno confermato l'assenza di attività di editing nelle regioni genomiche non intenzionali e hanno rilevato una precisione tale da non prevedere disturbi funzionali nei tessuti affetti dalla malattia.

Il progetto è stato quindi portato a termine con successo. Le conoscenze sviluppate dal team di ricerca nel campo delle terapie molecolari per la distrofia miotonica sono state comunicate attraverso le seguenti pubblicazioni:

- *Molecular Therapies for Myotonic Dystrophy Type 1: From Small Drugs to Gene Editing.* Izzo M, Battistini J, Provenzano C, Martelli F, Cardinali B, Falcone G. *Int J Mol Sci.* 2022 Apr 21;23(9):4622. doi: 10.3390/ijms23094622.
- *Time-controlled and muscle-specific CRISPR/Cas9-mediated deletion of CTG-repeat expansion in the DMPK gene.* Cardinali B*, Provenzano C*, Izzo M*, Voellenkle C*, Battistini J, Strimpakos G, Golini E,



*Mandillo S, Scavizzi F, Raspa M, Perfetti A, Baci D, Lazarevic D, Garcia-Manteiga JM, Gourdon G, Martelli F§, Falcone G§. Mol Ther Nucleic Acids. 2021 Nov 29;27:184-199. doi: 10.1016/j.omtn.2021.11.024. §Corresponding authors. *These authors contributed equally to this work.*

- *Muscle-specific gene editing improves molecular and phenotypic defects in a mouse model of Myotonic Dystrophy type 1. Izzo M*, Battistini J*, Golini E*, Voellenkle C*, Provenzano C*, Orsini T, Strimpakos G, Scavizzi F, Raspa M, Baci D, Frolova S, Tastsoglou S, Garcia-Manteiga JM, Gourdon G, Mandillo S, Cardinali B§, Martelli F§ and Falcone F§, manuscript in preparation §Corresponding authors. *These authors contributed equally to this work.*

3.3 OSTMARK

Il progetto, di cui GSD Foundation ETS è partner insieme a Università degli studi di Milano (UNIMI), è coordinato dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca (UNIMIB) e parte delle attività sono svolte presso l'Istituto Ortopedico Galeazzi. Il budget totale di progetto ammonta a € 395.350 così distribuiti: UNIMIB € 154.000; UNIMI € 100.000,00 mentre il budget dedicato alla GSDF ETS è pari a € 141.350, finanziati al 100% dalla Fondazione Cariplo. Il progetto avviato il 1° novembre 2019, della durata originaria di 36 mesi, è stato esteso di ulteriori 12 mesi ed è terminato il 31 ottobre 2023.

Attività Gestionale

4. Illustrazione delle poste di bilancio

Riferimento: Appendice C dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

4.1 Principi generali

Il bilancio è stato predisposto in conformità ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, e in particolare all'OIC35, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore.

4.2 Criteri valutazione

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4.2.1 Principi contabili

Il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

4.2.2 Schemi fissi

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal D.M. 05/03/2020.

Non vi sono stati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto agli schemi di bilancio previsti dal D.M. 05/03/2020.

4.2.3 Principi di redazione

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio e all'OIC 35 – ETS. Il presente Bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione redatti secondo le disposizioni contenute nell'Appendice B e C del MLPS del 5.3.2020.



5. Criteri di valutazione applicati

5.1 Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.MLPS 5 marzo 2020). Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali.

5.2 Valutazioni

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 si discostano in parte dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi. In particolare, è stata adeguata la contabilizzazione delle prestazioni non sinallagmatiche (incassi da fondi 5x1000 e contributi da privati a progetti vincolati) in base ai dettati dell'OIC35, che stabilisce di disporre accantonamenti specifici in apposite riserve di stato patrimoniale e di procedere con lo svincolo della riserva nel momento di effettivo sostenimento dei costi da apporre alla voce di Rendiconto Gestionale. Si è proceduto pertanto a destinare ad apposita riserva i fondi stanziati dal 5x1000 2021, mentre non si è intervenuto sulla classificazione operata per i progetti già avviati nel passato e per i quali si è adottata invece la precedente impostazione fino al termine dei progetti. Per quanto riguarda invece le erogazioni liberali incassate nel 2022 e non destinate a progetti specifici, ma destinate alle spese correnti, si è proceduto, sempre in conformità ai nuovi dettati normativi, a riscontare le somme destinate a copertura di costi futuri.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

Si è tenuto conto dei rischi e delle eventuali perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, si espongono, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

5.2.1 Immobilizzazioni

Di seguito si espongono i movimenti delle immobilizzazioni, distintamente tra immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Concessioni, licenze, marchi

Sono costituiti interamente dalle spese dei marchi registrati: “EAT EDUCAZIONE ALIMENTARE PER TUTTI”, “IL PIATTO IN FORMA” e “COR”.

Ammortamento

L’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura nella misura di 1/18.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell’esercizio, né rispetto all’originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 risultano pari a 7.883 €.

	Concessioni licenze e marchi	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	8.835	8.835
Ammortamenti	952	952
Valore di bilancio	7.883	7.883
Variazioni nell'esercizio	-	-
Incrementi per acquisizioni		
Valore di bilancio	7.883	7.883

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Macchinari e impianti

Sono rappresentate da attrezzature tecnico-sanitarie utilizzate per l'attività di ricerca e completamente ammortizzate.

Mobili e macchine d'ufficio

Sono costituiti da mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio, completamente ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si espone apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e i saldi finali, considerando che non vi sono state movimentazioni o alienazioni delle medesime immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 risultano pari a zero euro essendo il costo storico di euro 112.477 completamente ammortizzato.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Mobili e arredi	Macchine ufficio elettroniche	Totale Immobilizzazioni
<i>Valore di inizio esercizio</i>				
<i>Costo</i>	69.529	30.509	12.439	112.477
<i>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</i>	69.529	30.509	12.438	112.477
<i>Valore di bilancio</i>	0	0	0	0
<i>Variazioni nell'esercizio</i>				
<i>Incrementi per acquisizioni</i>				
<i>Decrementi per alienazioni</i>				
<i>Ammortamento dell'esercizio</i>	-	-	-	-
<i>Valore di fine esercizio</i>	0	0	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non possiede immobilizzazioni finanziarie.



Rimanenze

La Fondazione non possiede rimanenze di magazzino.

5.1.2 Crediti attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e sono costituiti da crediti verso finanziatori e crediti tributari.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti tributari sono costituiti da crediti verso INPS (per € 1.419), per INAIL (€ 248) e per IRAP (€1.219)

Il credito per 5x1000 anno 2022 per euro 273.408,72 nei confronti del Ministero dell'Università e della Ricerca è stato poi incassato nel corso del mese di marzo 2024.

Gli altri crediti verso soggetti privati per contributi sono costituiti da crediti nei confronti di Cariplo per il Progetto Ostmark per euro 28.177 e dal credito sempre verso Cariplo per il Progetto Giovani Ricercatori per euro 176.568.

La voce "*crediti verso altri Enti del Terzo settore*" è costituita dal credito verso Fondazione Telethon per euro 11.550.

5.1.3 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 337.367 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio oltre che al denaro in contante presente in cassa alla data del 31.12.23.

5.1.4 Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Tra i costi anticipati sono stati rilevate note spese anticipate pagate dalla fondazione per il Progetto Eat nel 2023 da imputare sulla destinazione del 5 permille anno 2022.

I risconti attivi sono rappresentati principalmente dai compensi dei componenti dell'Organismo di Vigilanza e dei componenti del collegio sindacale nominati in data 24.11.2023. I ratei attivi invece sono rappresentati dagli interessi attivi riconosciuti dagli Istituti di credito di competenza al 31.12.23 ma incassati nel 2024.

5.1.5 Patrimonio netto

Il fondo di dotazione dell'ente ammonta a 655.128 comprendendo anche l'avanzo d'esercizio.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto (valori in euro)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>	141.509				141.509
<i>Riserve statutarie</i>	102.223			26.139	128.362
<i>Riserve vincolate per decisione degli organi amministrativi</i>	299.418		-299.418		0
<i>Riserva libera</i>			379.786		379.786
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>				5.471	5.471
<i>Totale patrimonio netto</i>	543.150		80.368	31.610	655.128

Il Fondo di dotazione è il valore attribuito alle attività donate alla Fondazione nel momento della sua costituzione e ammonta a euro 141.509.

La riserva vincolata per fini istituzionali che al 31.12.2022 ammontava a euro 102.223 si è incrementata dell'avanzo realizzato nel corso del 2022 pari a euro 26.139.

La riserva libera invece rappresenta il totale del 5 per mille assegnato alla Fondazione per l'anno 2022. Tale importo in parte risulta già incassato entro il 31.12, mentre la parte restante è stata incassata nel mese di marzo 2024. Alla data del 31.12.2023 l'organo decisionale non ha provveduto a deliberare l'attribuzione delle somme sui singoli progetti. Il totale spettante è stato pari a euro 379.786.

La riserva vincolata per decisione degli organi amministrativi stanziata al 31.12.22 in base a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 24.11.2022 è stata utilizzata come da disposizioni e i cui utilizzi sono stati messi in evidenza nell'apposita sezione del rendiconto gestionale.

5.1.6 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data del 31.12.2023 non vi sono contratti di lavoro subordinato.

5.1.7 Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti solo dai debiti per oneri per euro 95.00 che verranno addebitati nel 2023.

Debiti verso fornitori

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale e ammontano al 31.12.23 a euro 31.147 dati dalle fatture verso i fornitori dei vari progetti pagati nei primi mesi del 2024, oltre alle fatture da ricevere per euro 17.325.

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono debiti di tale natura.

Debiti verso organo Segretario Generale

Trattasi del debito per compenso al Segretario Generale deliberato, stanziato ma non erogato nell'anno.

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Tra gli impegni di spesa assunti a seguito di contributi specifici, riepiloghiamo i debiti per Progetti già avviati in collaborazione con Policlinico San Donato e Ospedale Galeazzi, che sono stati descritti nel dettaglio in premessa e che in queste voci rappresentano le somme stanziato ma non ancora utilizzate.

Progetti	Debiti (valori in euro)
Debiti per progetto COR	62.169
Debiti per progetto Ostmark	6.563
Debiti per progetto Giovani Ricercatori	12.425
Debito per progetto Umanizzazione delle cure	4.668
TOTALE	85.826

5.1.8 Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Essi sono costituiti principalmente dal rateo di competenza del contratto di servizi con la società Goong.

6. RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

6.1 Componenti negative da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri sono riferiti all'attività strettamente operativa della Fondazione, necessari per il suo funzionamento e per la realizzazione della propria attività istituzionale prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS).

Sono così composti:

- 1) Servizi: la voce comprende i costi per servizi destinati alla gestione della Fondazione per € 171.585, all'interno di questa voce l'importo più significativo è costituito dalle spese per le iniziative di Umanizzazione delle Cure (pari a euro 122.109), oltre che a spese per professionisti, spese telefoniche, spese legali e spese di consulenza.

Sono poi inserite in tale voce anche tutte le note e le spese relative ai progetti finanziati con il 5x1000 anno 2021 e così rappresentate:

Progetti	Destinazione (valori in euro)
Fondi erogati al Progetto Osteoregistry	25.000
Fondi erogati al Progetto Warehouse ricerca	38.000
Fondi erogati al Progetto Femur	36.000
Fondi erogati al Progetto Patient Engagement	102.000
Fondi erogati al progetto Tric	20.000
Fondi erogati al Progetto Sviluppo Tecnologico e Bioingegneristico	25.000
Fondi erogati al Progetto Patologie congenite e anomali coronariche	25.000
Fondi erogati al Progetto di Umanizzazione delle Cure	12.524

Fondi erogati al Progetto Eat	15.894
TOTALE	299.418

3) Godimento beni di terzi: € 19 dato dall'utilizzo della licenza software.

5) Ammortamenti: € 952.

7) oneri diversi di gestione: € 17.671 che comprendono imposte di bollo sopravvenienze e una erogazione liberale effettuata nei confronti di AICCA per euro 10.000.

6.2 Componenti attivi da ricavi rendite e proventi da interesse generale

I ricavi, rendite e proventi, riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Sono così composti:

4) Erogazioni liberali ricevute da privati sono composte da donazioni ricevute in memoria per euro 6.440,00 e donazioni ricevute e indirizzate a progetti specifici per un totale di euro 24.942 e così dettagliati:

progetto EAT	Euro 11,60
Progetto umanizzazione delle cure	Euro 442,90
Progetto Cor	Euro 8.108
Donazioni per la ricerca scientifica	Euro 16.379

5) Proventi 5 per mille rappresenta l'utilizzo del 5 per mille dell'anno 2021 destinato a finanziare i singoli progetti a cui è stato destinato su apposita delibera degli organi decisionali.

6) contributi da soggetti privati è rappresentato dal contributo ricevuto da parti correlate ricevuto nel corso del 2022 e opportunamente riscontato a copertura delle spese istituzionali e di funzionamento.

10) Altri ricavi, rendite e proventi: € 18.940 per sopravvenienze di progetti di anni precedenti.

La sezione Attività di interesse generale evidenzia un disavanzo pari a euro 30.074 €.

6.3 Componenti da attività di raccolta fondi

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

La Fondazione ha effettuato le seguenti raccolte fondi per un totale di euro 27.074, rilevate solo tra i proventi in quanto non sono stati sostenuti costi.

RACCOLTA FONDI CHARITY STARS	8.996 (al netto della somma di Charity stars)
-------------------------------------	---

RACCOLTA FONDI BANCHETTI DI NATALE E ALTRE INIZIATIVE	18.078
---	--------

La sezione Attività di raccolta fondi evidenzia un avanzo pari al totale delle entrate, ossia a euro 27.074.

6.4 Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono così composti:

Gli interessi e altri oneri passivi dell'esercizio ammontano a 1.551€.

Gli Interessi attivi su conti correnti ammontano a 10.075€.

La sezione Attività finanziarie e patrimoniali evidenzia un avanzo pari a 8.524€.

6.5 Imposte

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

6.6 Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Riferimento: n. 12) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Di seguito si fornisce la descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute e incassate nell'esercizio:

Erogazioni da privati non destinate a progetti specifici

- offerte in memoria di defunti: € 6.440.

Erogazioni da privati destinati a progetti specifici

- Contributi da privati destinati al progetto EAT per euro 11.60.
- Contributi da privati destinati al progetto Umanizzazione delle cure per euro 442,90.
- Contributi da privati destinati alla ricerca scientifica per euro 16.379,14.
- Contributi da privati destinati al progetto Cor per euro 8.108.

6.7 Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Riferimento: n. 15) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati a specifici affari.



6.8 Operazioni realizzate con parti correlate

Riferimento: n. 16) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Con riguardo alle operazioni realizzate con parti correlate, la Fondazione ha incassato nel corso del 2022 contributi e realizza progetti per conto di Policlinico San Donato e Ospedale Galeazzi. Nel corso del 2023 una quota parte di tali incassi è stata utilizzata per la copertura delle spese di interesse generale.

6.9 Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Riferimento: n. 17) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Viene proposto di destinare l'avanzo di gestione, pari a euro 5.471, alla riserva per fini istituzionali.

6.10 Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Riferimento: n. 18) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Come meglio descritto in Premessa, la Fondazione nel corso del 2022, ha aderito al Codice del Terzo Settore, ottenendo il riconoscimento e l'iscrizione al Registro Unico Nazionale degli enti del Terzo Settore (sezione G- Altri Enti del Terzo Settore.) e, in coerenza con il predetto codice, che mira ad aumentare la trasparenza e la vigilanza sugli enti, la Fondazione ha ritenuto opportuno intraprendere un progetto di riassetto e di sviluppo della propria *compliance*, con particolare riferimento alla responsabilità amministrativa da reato degli enti ex D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, dotandosi di un Modello di organizzazione e controllo ("Modello"). A seguito dell'adozione del Modello, la Fondazione ha nominato un Organismo di Vigilanza Collegiale cui è affidata la responsabilità di curare e vigilare il funzionamento, l'efficacia, l'adeguatezza e l'osservanza del Modello adottato.

6.11 Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Riferimento: n. 20) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

La missione statutaria della Fondazione, come riportato nella sezione "Informazioni generali sull'Ente", si sintetizza nella promozione e coordinamento degli studi, delle ricerche e degli scambi culturali nel campo delle scienze biomediche e dell'organizzazione sanitaria.

In particolare, la Fondazione persegue le proprie finalità statutarie, impegnandosi nella promozione di tre principali ambiti: la prevenzione, l'umanizzazione delle cure e la ricerca, con un approccio integrato e volto alla promozione della sostenibilità.

La Fondazione, nel corso del 2023, oltre a sostenere la ricerca di base e applicata nell'ambito della medicina traslazionale effettuata presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Policlinico San Donato" e "Istituto Ortopedico Galeazzi", ha saputo sviluppare la propria attività proseguendo i progetti già avviati nei precedenti esercizi, Progetto COR, Progetto EAT e Progetto Umanizzazione delle cure.



Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Milano, 15 aprile 2024

Il Presidente

Dott.ssa Gilda Gastaldi